

Strategia regionale per le Aree Interne della Regione Abruzzo

PROPOSTA DI REINSERIMENTO DI SULMONA TRA I POLI D'ATTRAZIONE

La classificazione dei comuni effettuata nel 2014 a livello nazionale dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) ha rettificato quella del 2012 e in Abruzzo sono stati individuati i seguenti 7 Poli di attrazione (Centri d'offerta di servizi): **L'Aquila, Avezzano, Pescara, Chieti, Teramo, Giulianova e un Polo Intercomunale Atri, Pineto, Roseto e Silvi.**

Sulmona, che nella classificazione del Dipartimento dello Sviluppo Economico del 2012 era stata inserita tra i Poli d'Attrazione, in quella attuale del 2014 risulta non più Polo d'Attrazione ma Area Intermedia.¹

Si ricorda che la Provincia dell'Aquila ha:

- da un lato 298.343 abitanti quasi gli stessi della Provincia di Teramo che ne conta 306.349;
- dall'altro un territorio che ha un'estensione di 5.034 Km² ed è due volte e mezzo più grande di quello di Teramo che è di 1.984 Km².

Nonostante questi dati L'Aquila ha 2 soli Poli di Attrazione (L'Aquila ed Avezzano) mentre Teramo ne ha ben tre (Teramo, Giulianova e il Polo Intercomunale Atri, Pineto, Roseto e Silvi) e tra l'altro 2 di questi sono contigui (Giulianova e il Polo Intercomunale Atri, Pineto, Roseto e Silvi) e il terzo (Teramo) non dista dagli altri due più di 30 Km.

Sulmona essendo stata classificata nel 2014 "area intermedia" avrà un suo Polo d'Attrazione e, considerato che il tempo previsto per raggiungerlo va dai 20 ai 40 minuti, si desume che esso sarà Avezzano.

¹ Sul sito del DPS nel foglio excel denominato "Classificazione dei Comuni italiani secondo la metodologia per la definizione delle Aree Interne 2012" alla riga 5798 Sulmona è classificata **Polo di Attrazione** mentre nel foglio excel denominato "Classificazione dei Comuni italiani secondo la metodologia per la definizione delle Aree Interne 2014" alla riga 5695 Sulmona è classificata **Area Intermedia**.

Sulmona non è stata classificata come Polo di attrazione nonostante ne abbia i requisiti per la presenza nei rispettivi territori di adeguati servizi di istruzione, salute e mobilità che sono:

- **presenza di scuole secondarie superiori (tutti i tipi);**
- **presenza di un ospedale sede di DEA ² ;**
- **presenza di una stazione ferroviaria di tipo almeno «Silver» ³ .**

Tale esclusione fa presagire un disegno tendente al depauperamento di detti servizi nella Città in quanto le aree interne usufruiscono dei servizi accentrati nei Poli di attrazione e per i quali, come già detto, si intendono adottare politiche di adeguamento della disponibilità di servizi nell'istruzione, nella sanità e nella mobilità.

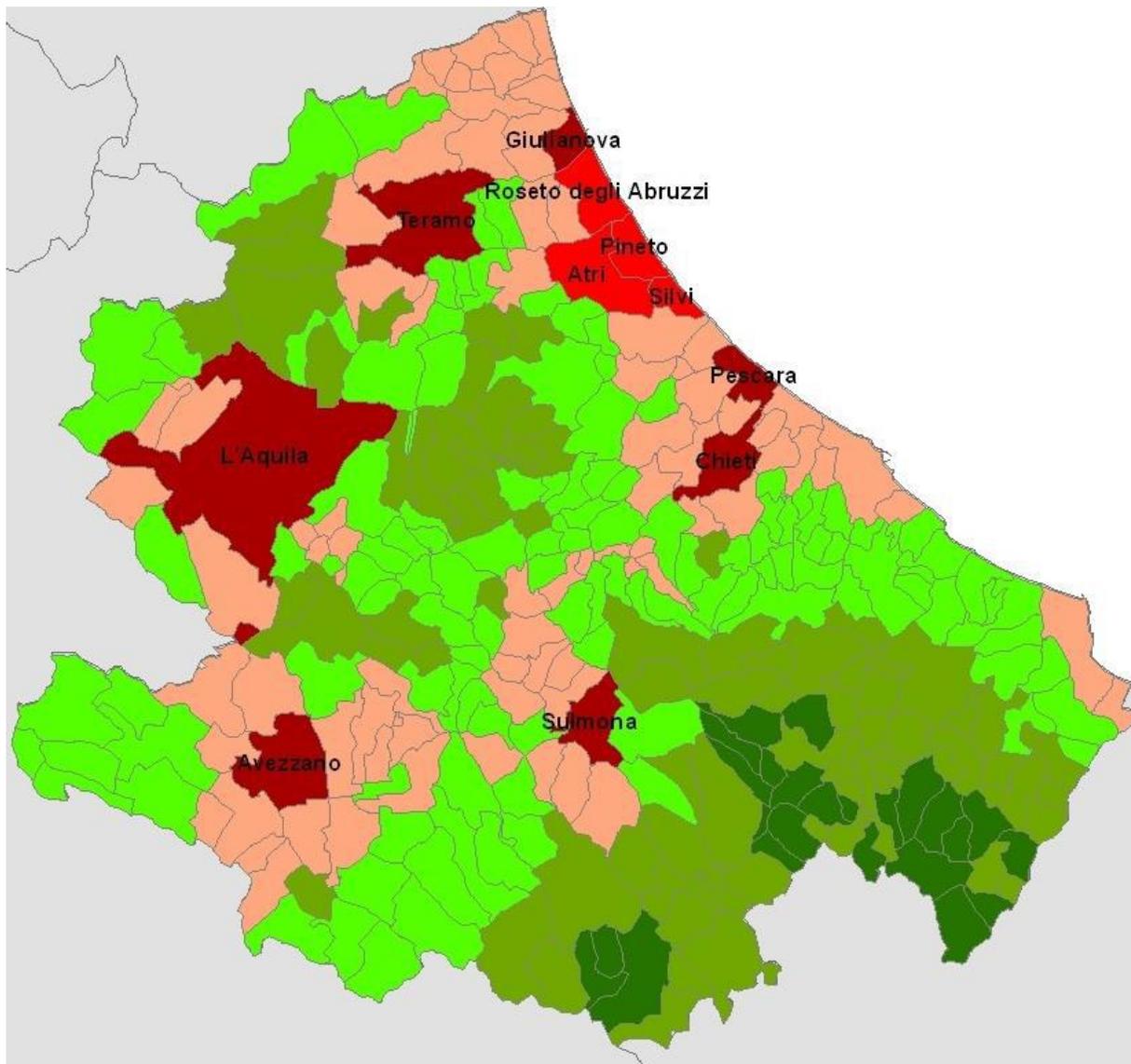
Pertanto le comunità della Valle Peligna , della Valle del Sagittario, della Valle Subequana e dell'Alto Sangro si devono mobilitare per chiedere il reinserimento di Sulmona tra i Poli di Attrazione (Centri di Servizi).

Sulmona 15 novembre 2014

Aldo Ronci

² L'ospedale sede DEA di I livello rappresenta un'aggregazione funzionale di unità operative che, oltre alle prestazioni fornite dal Pronto Soccorso, garantisce le funzioni di osservazione, breve degenza e di rianimazione e realizza interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, terapia intensiva di cardiologia. Inoltre assicura le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini, e trasfusionali.

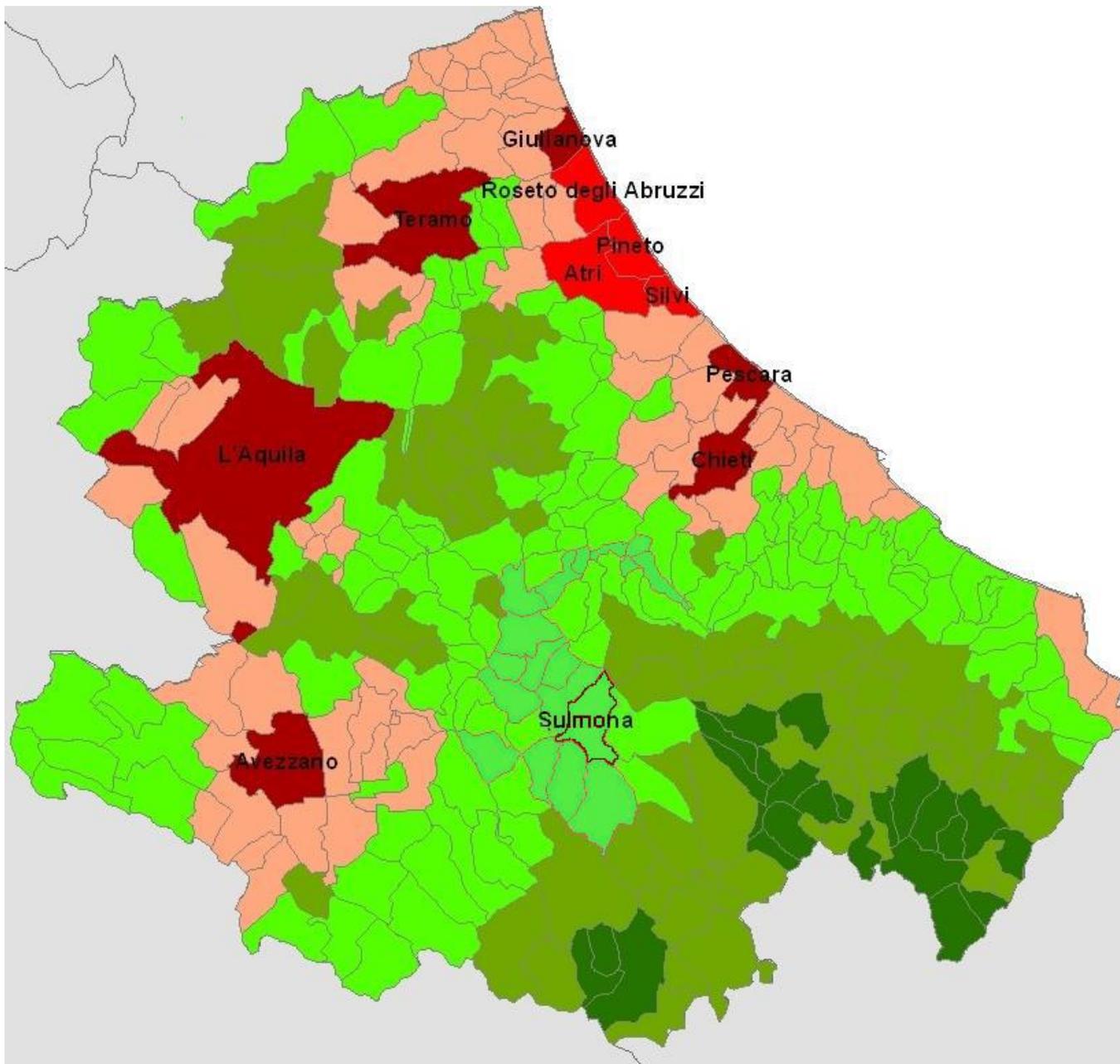
³ RFI classifica le stazioni SILVER come impianti medio-piccoli con una frequentazione media per servizi regionali e interregionali inferiore a quella delle GOLD.



CLASSIFICAZIONE 2012

-  Poli di Attrazione
-  Area di Cintura
-  Area Intermedia
-  Area periferica
-  Area Ultraperiferica

CLASSIFICAZIONE 2014



-  Poli di Attrazione
-  Area di Cintura
-  Area Intermedia
-  Area periferica
-  Area Ultraperiferica